

Codice A1800A

D.D. 19 dicembre 2025, n. 2720

Servizi in continuità di gestione del SIRE. Approvazione e contestuale affidamento della Configurazione tecnica economica CTE Direzione A1800A fino al 30 settembre 2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuali impegni di spesa delegati a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 961.433,67 esente IVA, di cui Euro 379.678,98 sul cap. 135142/A1911A/2026 ed Euro 236.724,33 sul cap. 207160/A191..



ATTO DD 2720/A1800A/2025

DEL 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Servizi in continuità di gestione del SIRE. Approvazione e contestuale affidamento della Configurazione tecnica economica CTE Direzione A1800A fino al 30 settembre 2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuali impegni di spesa delegati a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 961.433,67 esente IVA, di cui Euro 379.678,98 sul cap. 135142/A1911A/2026 ed Euro 236.724,33 sul cap. 207160/A1911A/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. Conferma prenotazioni n. 5002/2026 sul cap. 135260/2026 per Euro 243.755,77 e n. 5005/2026 per Euro 101.274,59 sul cap. 135266/2026. Impegno di spesa di Euro 660,00 a favore di ANAC sul cap. 135142/A1911A/2025. CIG: B9AFC369F9.

Premesso il seguente quadro normativo:

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di **carattere soggettivo** che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house, indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non vi siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;
- le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle externalità connesse e della congruità

economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- il **principio di risultato**, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025, nonché il successivo avviso pubblicato in data 15.05.2025 con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2025 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Tenuto inoltre conto:

della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022) approvata con D.G.R. n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021;

della Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 con la quale sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

che la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

che con D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo in ambito ICT per l'anno 2025 che, in attuazione del Piano Strategico, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente;

che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata;

che al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata

effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2026 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento;

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2026, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 05.12.2025 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15426/A1911A in pari data;
- l'istruttoria, sopra richiamata, si è basata sulla metodologia comparativa definita nel Documento tecnico 2 “*Criteri tecnici per la verifica di congruità*” della vigente Convenzione Quadro, metodologia strutturata, oggettiva e connotata dall'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, è stata avviata una procedura di richiesta di offerta mediante la piattaforma SINTEL (codice identificativo nr. 210126305); entro la data di scadenza prevista, il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica (prot. CSI n. 20436 del 17.11.2025, assunta al prot. dell'Ente n. 55928/A1800A del 16.12.2025), contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore della Direzione A1800A, compreso il Settore A1821A, che riporta un preventivo di spesa complessivo per i servizi di continuità, pari a Euro 1.292.230,89.

successivamente è stata effettuata da parte della Direzione/Settore competente, la valutazione dell'offerta presentata, analizzando e verificando la conformità dei servizi esposti nella CTE trasmessa, comprensiva degli allegati di dettaglio delle figure professionali e dei servizi a misura e dei relativi volumi di attività. Le risultanze di tale verifica, hanno concluso positivamente la coerenza della documentazione prodotta, rideterminando l'importo in Euro 1.281.911,47, subordinando l'erogazione del servizio a quanto prescritto nel disciplinare di incarico che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

Durante l'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si sono valutati in particolare:

- i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house. Detta valutazione tiene conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche. La complessità dell'offerta del CSI, contenente piattaforme e servizi diretti ai settori e direzioni regionali, ha comportato una valutazione e comparazione complessiva dei servizi stessi; in particolare, negli ultimi anni si è determinato un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, attraverso il confronto dei servizi stessi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe con gli strumenti di mercato;
- la fornitura dei numerosi servizi da parte di un unico soggetto che soddisfa il criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e “ricavi” mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie (ad esempio risparmio di tempo quantificabile rispetto all'introduzione di un sistema automatizzato, riduzione di attività ripetitive). Inoltre esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l'utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica;
- sempre in logica di misurazione dell'efficacia e della qualità del servizio oggetto dell'affidamento in house, l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico e metodologico

consente anche agli Utenti finali del servizio (es. assistenza, manutenzione, call center, ecc.) di beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato, di mitigare conseguentemente i rischi derivanti dalla frammentazione delle diverse componenti di servizio e ridurre i costi derivanti dall'integrazione di una pluralità di fornitori, di avere la continuità nell'erogazione delle prestazioni e la garanzia di stabilità occupazionale, nonché gli eventuali effetti di rete che determinano vantaggi crescenti in ragione dell'aumento del numero di utenti del servizio o dell'utilizzo di sistemi omogenei e interconnessi;

- la programmazione regionale in ambito ICT, con particolare riferimento al Piano Attuativo ICT Pluriennale e ai suoi aggiornamenti (redatto sulla base degli obiettivi e linee strategiche contenute nel Piano Strategico Pluriennale e del Piano Triennale per l'informatica di AGID), in un'ottica di sempre maggior contenimento della spesa in ambito ICT;
- la rispondenza dei servizi dettagliatamente descritti dal CSI nell'ambito della CTE 2026 alle esigenze della Direzione A1800A e in particolare, la coerenza delle forniture e dei volumi previsti che risultano complessivamente in continuità rispetto alla precedente annualità. Nello specifico si valutano positivamente i servizi di Governance, stimati attraverso una nuova metrica in coerenza con il nuovo Catalogo 2026, risultano valorizzati complessivamente in continuità con le precedenti annualità;
- le tariffe delle figure professionali, relative ai servizi "BPO/presidio", sono oggetto di rimodulazione nei termini e modi indicati nella valutazione di congruità del Catalogo e Listino CSI 2026, come meglio specificato nel disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Verificata la conformità dei servizi esposti e la rispondenza alle esigenze della Direzione, descritti nel documento di CTE 2026 summenzionato.

In continuità con gli anni precedenti, tenuto conto dell'andamento delle attività dell'anno 2025 e ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili sui capitoli di competenza del Settore A1911A, si procede all'approvazione e al contestuale affidamento del 75% dei servizi esposti nella CTE Direzione A1800A, compreso il Settore A1821A, per complessivi Euro 961.433,67. L'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo.

Con il presente provvedimento si procede pertanto con l'affidamento dell'importo dei servizi di cui sopra, corrispondenti a Euro **961.433,67**, a favore di CSI Piemonte, impegnando a favore dello stesso la citata somma, allocata come nel seguito indicato:

- capitolo 135142/A1911A/2026 per gli "altri servizi" alla Direzione A1800A previsti in CTE, per un importo di Euro 379.678,98 esente IVA;
- capitolo 207160/A1911A/2026 per i servizi riguardanti il Supporto continuativo (BPO) e BPO Presidio alla Direzione A1800A per un importo di Euro 236.724,33 esente IVA;
- conferma prenotazioni n. 5002/2026 sul cap. 135260/2026 per Euro 243.755,77 e n. 5005/2026 per Euro 101.274,59 sul cap. 135266/2026 per i servizi in continuità e servizi BPO al Settore A1821A.

Ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 e in considerazione dell'importo dell'offerta, di impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (cod.ben. 297876) la somma di Euro 660,00 sul capitolo 135142/A1911A/2025, quale contributo di gara dovuto dalla Stazione

Appaltante.

Contestualmente, con il presente atto si approva lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio negli esercizi 2025 e 2026;
- gli impegni assunti sul capitolo 135142/A1911A hanno natura di spesa ricorrente;
- l'impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A ha natura di spesa non ricorrente;
- gli impegni assunti sui capitoli 2026/135260 e 2026/135266 hanno natura di spesa ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- all'intervento di cui all'oggetto è stato assegnato il seguente codice CIG: B9AFC369F9.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";

- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361;
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT aggiornamento 2025;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", come modificato dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, come parzialmente modificato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 1162/A1800A/2025 del 11.06.2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da atto notarile rep. n. 20.640/13.541, registrato a Torino il 28.05.2025 al n. 27222 - serie 1T.;
- Nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2025;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025 n. 5-1482 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

- di affidare, come meglio specificato nelle premesse che interamente si richiamano, in continuità con gli anni precedenti e al fine di ottimizzare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati e la conseguente allocazione delle risorse rispetto al fabbisogno effettivo, i primi tre trimestri dell'anno di riferimento, corrispondente al 75% dell'importo dei servizi previsti, compresi il Supporto Continuativo (BPO); per le medesime motivazioni, i servizi relativi all'ultimo trimestre del 2026, saranno oggetto di successivo provvedimento di approvazione e affidamento;

- di affidare pertanto al CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) l'importo pari al 75% dei servizi previsti in CTE 2026, pari ad Euro **961.433,67** impegnando con appositi impegni delegati a favore dello stesso la citata somma, allocata come nel seguito indicato:

- per Euro 379.678,98 esente IVA per "altri servizi in CTE" sul cap. 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001);

- per Euro 236.724,33 esente IVA per "Servizi BPO e BPO Presidio sul cap. 207160/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001);

- di confermare le prenotazioni n. 5002/2026 sul cap. 135260/2026 per Euro 243.755,77 e n. 5005/2026 per Euro 101.274,59 sul cap. 135266/2026 per i servizi in continuità e servizi BPO al Settore A1821A.

- di rimodulare in riduzione i servizi di "BPO a presidio", così come specificato nel disciplinare di incarico allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B9AFC369F9, mediante la Piattaforma SINTEL/MIAP;

- di impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001) l'importo di Euro 660,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati, i livelli di qualità (SLA) e i Deliverable previsti e i Deliverable aggiuntivi;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, nonché secondo quanto previsto dai documenti tecnici di cui all'art. 3 c. 1 del medesimo atto convenzionale, adottati con DD 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

- di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. INAIL_50739623, rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_50737276 rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **961.433,67** esente IVA

Resp. Procedimento: ing. Bruno Ifrigerio

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio